



Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo"

Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane

Via Eritrea, snc – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 930051 – fax 0933 824739

Codice fiscale: 90028200856 – Codice Univoco Ufficio: UFLPAW – C.M.: CLIS01800N

WEB: www.istitutoeschilogela.edu.it - PEO: clis01800n@istruzione.it – PEC: clis01800n@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ESCHILO"-GELA Prot. 0004816 del 14/05/2025 V (Entrata)

Documento del consiglio di Classe III sez. B

(Art.17, comma 1, D.lgs. n.62/2017 – O.M. 31 marzo 2025, n.67)

**Liceo Classico "Eschilo"
Gela**

A.S. 2024/2025

INDICE

Sommario

<i>Informazioni di carattere generale</i>	3
Presentazione dell'Istituto	3
Vision e Mission in sintesi	3
<i>Informazioni sul curriculum</i>	4
Profilo in uscita dell'indirizzo	4
Quadro orario settimanale nel triennio	4
<i>Profilo della classe</i>	5
Elenco studenti	8
Vicende della classe nel triennio	9
Debiti formativi e loro recupero	9
Composizione del Consiglio di Classe	9
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	10
<i>Informazioni sull'attività didattica</i>	10
Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti	11
Attività di recupero e potenziamento	11
Strategie e metodi per l'inclusione	13
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)	13
Percorsi attivati nel triennio	14
Quadro riepilogativo PCTO-alunno	16
CLIL/Progetti interdisciplinari in lingua straniera	18
Percorsi relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	19
Percorsi pluri/interdisciplinari	22
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	27
Iniziative ed esperienze extracurricolari	28
Attività specifiche di orientamento	28
Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline	31
<i>Valutazione degli apprendimenti</i>	53
Criteri di valutazione	54
Criteri di attribuzione del voto di comportamento	54
Criteri di attribuzione del credito scolastico	57
Tipologia delle prove di verifica	59
Griglie I prova scritta (tipologia A, B, C), II prova scritta e colloquio	60
Simulazioni delle prove scritte	65

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo" è stato istituito nell'anno scolastico 1997/1998 accorpando al Liceo Classico "Eschilo" l'ex Istituto magistrale "Dante Alighieri", poi trasformato nell'A.S. 2010/2011, con la Riforma Gelmini, in Liceo delle Scienze Umane. L' Istituto, con i suoi due plessi, ubicati nello stesso quartiere residenziale, svolge un ruolo di primo piano nella promozione della crescita culturale del territorio integrandosi in un contesto multiforme. Quest'ultimo, sotto il profilo economico ed ambientale, è stato dominato per mezzo secolo dall'industria pesante della raffinazione del petrolio che, dal 2014, ha mutato veste nella direzione della raffinazione green e dell'economia circolare. Una vocazione storica, ancor oggi viva e vitale, è quella agricola. Il contesto locale è arricchito dalla presenza di un patrimonio archeologico rilevante, a cui l'Istituto guarda e attinge per promuovere la propria progettualità didattica e formativa, sia curriculare che extra-curricolare, coltivando, nel contempo, il dialogo con il mondo industriale e con tutte le realtà socio economiche. Un confronto che pone sempre al centro l'*humanitas* e la formazione armoniosa di soggetti capaci di inserirsi in qualsiasi tessuto sociale. L'Istituto vanta una consolidata tradizione di polo di elaborazione e diffusione culturale per la città, organizzando o ospitando gli eventi più prestigiosi e rilevanti su temi di contenuto vario.

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo classico "Eschilo" è la più antica istituzione scolastica secondaria di secondo grado della città. Le sue radici risalgono alla seconda metà dell'Ottocento allorché si decise di costruire il "Convitto Nazionale" con il cospicuo lascito della principessa Anna Maria Pignatelli Roviano. Il Liceo classico, di fatto, fu istituito con il Regio Decreto 2745 del 4 ottobre 1934 e la sua sede storica fu il prestigioso Convitto Pignatelli. Dal 1974 è ospitato nell'attuale sede di via Eritrea che offre spazi ed attrezzature adeguati a fare della scuola non un mero luogo di trasmissione dei saperi ma un laboratorio di esperienze concrete, dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. All'interno della scuola è ospitata una biblioteca con circa 10 mila volumi, molti dei quali pregiati. Per le sue caratteristiche logistiche e strutturali, la biblioteca del Liceo classico è un ambiente idoneo a stimolare un apprendimento dinamico basato sulla creatività e la ricerca e sul dibattito anche con la presenza di esperti esterni. La scuola garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale dei Licei classici e l'apertura non acritica a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che consentono di rispondere alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione.

Vision e Mission in sintesi

La *vision* dell'Istituto "Eschilo" è descritta dai seguenti obiettivi di medio-lungo periodo:

- Fare della scuola il luogo della centralità dell'alunno;
- Fare della scuola un laboratorio di innovazione;
- Fare della scuola un faro formativo per il territorio.

La *mission* è, invece, articolata in cinque ambiti di intervento ritenuti prioritari:

- Sviluppare le competenze individuali;
- Promuovere le competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti;
- Promuovere la cultura come competenza trasversale;
- Favorire un clima relazionale e di apprendimento fondato sul benessere;
- Favorire lo sviluppo della Comunità educante mediante l'alleanza scuola- famiglia- territorio.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curricolo di istituto è stato elaborato sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (di seguito PECUP) di cui all'art. 2 co. 6 DPR 15 marzo 2010, n. 89, e delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento delle quali al DM 7 ottobre 2010, n. 211. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati in conoscenze, abilità e competenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, così come aggiornata dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017.

In particolare, sono state definite conoscenze (nella forma di nuclei tematici), abilità (con riferimento alle prestazioni richieste) e competenze (in relazione al Quadro Europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente), per ogni disciplina del piano di studi e per ciascuno dei periodi in cui il percorso liceale si sviluppa: primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Profilo in uscita dell'indirizzo

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1 DPR 89/2010).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Quadro orario settimanale nel triennio

ATTIVITÀ O INSEGNAMENTI	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4
Lingua e cultura greca	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3

Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	31	31	31
Monte ore annuale	1.023	1.023	1.023

PROFILO DELLA CLASSE IIIB

La classe IIIB è costituita da 24 alunni, di cui 8 ragazzi e 16 ragazze. Nel gruppo classe è presente una studentessa DSA, secondo la legge 170/2010, per la quale è stato attivato il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel corso del triennio si è registrata una lieve variazione nella composizione della classe: nel primo anno un'alunna si è trasferita in un'altra sezione dello stesso Liceo Classico, mentre un'altra alunna, sempre nello stesso anno, non è stata ammessa alla classe successiva. Il consiglio di classe si è mantenuto stabile, a eccezione del terzo anno, che è stato caratterizzato dall'avvicinarsi dell'insegnante di Storia dell'Arte, che ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico-educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli approfondimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

La presenza costante dei docenti delle singole discipline ha garantito una significativa continuità didattica tale da consentire uno svolgimento metodico e coordinato delle singole programmazioni e favorire un apprendimento e un successo formativo capaci di valorizzare le attitudini e le caratteristiche di ciascun alunno. In particolare, si sottolinea come alcuni insegnanti, di Italiano, Matematica e Fisica, Scienze e Scienze Motorie, abbiano seguito la classe fin dal biennio, contribuendo in modo determinante alla costruzione di un percorso formativo solido, coerente e progressivo.

Gli alunni concludono un triennio che ha rappresentato per ciascuno di loro un autentico cammino di crescita, sul piano umano e culturale. In questi anni si sono confrontati con le proprie emozioni, le proprie ambizioni e i propri limiti, imparando a riconoscere e accettare se stessi e ad accogliere le sfide del percorso scolastico con maturità e consapevolezza. Hanno avuto modo di affinare la loro sensibilità e di maturare prospettive di vita futura, grazie alle attività scolastiche ed extrascolastiche. Molti di loro, infatti, hanno partecipato con vivo interesse e autentico entusiasmo alle varie attività didattiche proposte e organizzate, sia in ambito curriculare sia extracurriculare, tra cui spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, conferenze, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività di orientamento e altre iniziative culturali. Durante tali esperienze ciascuno ha avuto modo di evidenziare particolari inclinazioni verso diversi ambiti del sapere, quali la letteratura, il teatro, le scienze, la musica, le arti, lo sport.

Il gruppo-classe si presenta piuttosto omogeneo sul piano disciplinare e socio-relazionale, meno coeso sotto il profilo didattico.

Ha saputo lavorare in sinergia in un clima di collaborazione e rispetto reciproco, costruendo relazioni significative fondate sul confronto, sulla condivisione, sulla complicità e sull'inclusione. Il comportamento si è mantenuto educato, corretto, rispettoso e responsabile.

Il rapporto docente-discente è stato aperto e teso alla collaborazione, basato su fiducia, ascolto, dialogo costruttivo e stima reciproca, condizioni indispensabili per logiche interpersonali corrette e autentiche. Lungo il percorso di studi non sono mancati per la classe momenti di difficoltà; il corpo docente insieme allo stesso gruppo classe si è fatto carico in termini di disponibilità, di solidarietà e di aiuto fattivo per alcuni alunni, gravati da problemi di carattere personale o familiare. Il lavoro si è svolto in un clima sereno e, benché il numero degli alunni non sia esiguo, i docenti sono riusciti a rispondere alle esigenze e ai bisogni formativi di ciascuno, anche attraverso momenti di accompagnamento individualizzato, e a seguirli con attenzione, particolarmente desta e pronta, nel processo di apprendimento-maturazione, guidandoli al perseguimento di obiettivi via via crescenti e all'acquisizione delle competenze pensate per la loro crescita sia come gruppo sia come singoli individui.

La classe ha evidenziato per tutte le discipline curiosità, interesse e impegno, accentuati in modo particolare nei periodi di verifica, e ha partecipato, sia pure in misura disuguale, al processo didattico. Si è mostrata disponibile ad accettare consigli e suggerimenti dai docenti; è stata motivata e informata costantemente intorno alla scelta e alla trattazione degli argomenti di studio, così come intorno agli obiettivi da conseguire e ai risultati ottenuti. Ciò ha permesso a ogni suo componente sia di sapere leggere il proprio percorso facendo autocritica, imparando dai propri errori e riconoscendo con onestà i suoi punti deboli e i suoi punti di forza, sia di affinare il senso critico e le capacità di ricerca, di analisi e di sintesi, e di migliorare il lavoro di traduzione, crescendo nella conoscenza dei contenuti, nella chiarezza espositiva e nell'uso di un linguaggio appropriato e specifico delle diverse discipline. Ha avuto ampiamente modo di confrontarsi con testi d'autori di matrice sia umanistica sia scientifica, esercitandosi ad argomentare e a rielaborare criticamente e con originalità i contenuti appresi. Ha colto l'importanza dei fenomeni incontrati nello studio della letteratura, della storia, della filosofia, delle scienze e delle arti, individuandone le relazioni e interrogandosi sul senso che gli eventi rivestono nel proprio vissuto. All'interno del gruppo-classe, alcuni studenti inoltre hanno preso parte con impegno ed entusiasmo ad attività sportive, partecipando a tornei di calcio, basket e ping-pong, esperienze che hanno rappresentato sicuramente un'importante occasione di crescita armoniosa e integrale della persona, contribuendo allo sviluppo delle capacità collaborative, al rafforzamento del senso di appartenenza e al consolidamento dei valori di lealtà, rispetto delle regole e spirito di squadra. Un altro gruppo, invece, si è distinto nella partecipazione ad attività teatrali, in particolare nel teatro classico, dando prova non solo di notevole impegno nella lettura e interiorizzazione delle opere della tradizione antica e moderna, ma anche di profonda sensibilità e capacità interpretativa ed espressiva. Le performance realizzate, di apprezzabile spessore culturale e formativo, hanno dimostrato piena comprensione critica dei testi rappresentati e una significativa maturazione personale. Due alunne inoltre hanno partecipato a competizioni esterne di rilievo. Una di esse ha preso parte ai Giochi Matematici, promossi dall'Università Bocconi, e alla competizione di robotica "First Lego League", ambito in cui ha saputo mettere in evidenza competenze trasversali di problem solving, creatività progettuale e capacità di lavoro di squadra, coniugando rigore logico e innovazione tecnologica; l'altra si è classificata al secondo posto nel "Premio Artistico Letterario Federica Psaila" a conferma delle competenze maturate nell'ambito espressivo e della sensibilità critica acquisita nonché della qualità del percorso formativo seguito.

Si segnala altresì che negli anni scolastici precedenti al triennio, ovvero durante il biennio, l'attuazione della programmazione didattica ha subito inevitabili limitazioni, in particolare nelle

discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi, quali il Latino e il Greco, per l'introduzione della didattica a distanza nella sua fase iniziale, resasi necessaria a causa dell'emergenza pandemica da Covid. Le difficoltà legate alla nuova modalità di erogazione dell'insegnamento hanno comportato una parziale acquisizione delle conoscenze previste, rendendo imprescindibile, nel successivo triennio, un mirato e sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze non pienamente acquisite. In tale prospettiva, il CdC, nel corso del triennio, ha adottato opportune strategie didattiche volte a portare a compimento i programmi, in modo rigoroso e adeguato, a favorire collegamenti interdisciplinari significativi e a promuovere un percorso di maturazione personale e culturale in linea con gli obiettivi previsti.

In particolare, dalle verifiche effettuate, dalle attività laboratoriali, da svolgimenti di esercizi, di verifiche, scritte e orali, da dibattiti e interventi individuali si è rilevato che la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, pur con risultati diversi per ciascun alunno.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli alunni sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro potenzialità, ai loro interessi, al loro impegno, alla loro determinazione a migliorare la propria situazione iniziale, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo, in quanto ognuno ha elaborato un diverso e personale sistema di studio.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione dei colloqui con i docenti nel ricevimento settimanale e negli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa; i genitori hanno condiviso le scelte dei docenti e sostenuto il loro lavoro. Va riconosciuto grande merito ai rappresentanti dei genitori, che sono stati sempre presenti, facendosi portavoce di iniziative, proposte e necessità della classe, offrendo un prezioso contributo.

Alla vigilia dell'Esame di Stato, dunque, la classe presenta una fisionomia eterogenea. Un gruppo di alunni, dotati di evidenti interessi, capaci e motivati alla costruzione di un sapere ampio, ricco di informazioni e anche collegamenti interdisciplinari, ha raggiunto, attraverso uno studio sempre costante, considerevole e critico, ottimi e, in alcuni casi, eccellenti livelli di preparazione, maturità e consapevolezza, padronanza dei propri mezzi linguistici ed espressivi, autonomia e capacità critica nelle varie discipline. Un altro gruppo, che ha mostrato un processo di crescita didattico-educativa più lenta, ha raggiunto un apprezzabile rendimento scolastico, grazie alla buona volontà manifestata in tutte le discipline. Alcuni, infine, per i quali sono state necessarie opportune e costanti sollecitazioni sotto il profilo dell'impegno, della partecipazione e dello studio costante, possiedono conoscenze e competenze accettabili, che hanno comportato, pertanto, valutazioni discrete. L'alunna DSA, per la quale è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato in conformità alla certificazione rilasciata da un'equipe specialistica di un'azienda ospedaliera, che ha previsto l'adozione di misure dispensative e strumenti compensativi, ha seguito il piano didattico personalizzato, conseguendo un sufficiente livello di preparazione.

Elenco degli studenti

N. ORD.	COGNOME E NOME
1.	OMISSIS
2.	OMISSIS
3.	OMISSIS
4.	OMISSIS
5.	OMISSIS
6.	OMISSIS
7.	OMISSIS
8.	OMISSIS
9.	OMISSIS
10.	OMISSIS
11.	OMISSIS
12.	OMISSIS
13.	OMISSIS
14.	OMISSIS
15.	OMISSIS
16.	OMISSIS
17.	OMISSIS
18.	OMISSIS
19.	OMISSIS
20.	OMISSIS
21.	OMISSIS
22.	OMISSIS
23.	OMISSIS
24.	OMISSIS

Vicende della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Totale iscritti	25	24	24
Iscritti da altra classe e/o da altra scuola	--	--	--
Ammessi nello scrutinio di giugno	20	24	24
Ammessi a seguito di sospensione del giudizio	4	--	--
Non ammessi	1	--	--
Trasferiti ad altra classe e/o ad altra scuola	1	--	--

Debiti formativi e loro recupero

DISCIPLINE NELLE QUALI SONO STATE RISCONTRATE LE LACUNE FORMATIVE	NUMERO DEI DEBITI FORMATIVI*	
	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	--	--
Lingua e cultura latina	--	--
Lingua e cultura greca	--	--
Lingua e cultura straniera (inglese)	--	--
Storia	--	--
Filosofia	--	--
Matematica	4	--
Fisica	--	--
Scienze naturali	--	1
Storia dell'Arte	--	--
Scienze motorie e sportive	--	--
Religione cattolica o attività alternative	--	--

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME E NOME
Lingua e letteratura italiana	Russo Rossella
Lingua e cultura latina	Massaro Concetta Piera Paola
Lingua e cultura greca	Massaro Concetta Piera Paola
Lingua e cultura straniera (inglese)	Zuppardo Concetta Simona

Storia	Purpura Stefania
Filosofia	Purpura Stefania
Matematica	Putaggio Lucia
Fisica	Putaggio Lucia
Scienze naturali	Cincotti Claudia
Storia dell'Arte	Cacioppo Stefania
Scienze motorie e sportive	Tuzzetti Manuela
Religione cattolica o attività alternative	Fausciana Don Giuseppe

() In grassetto il Coordinatore di classe**

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
Lingua e letteratura italiana	Russo Rossella	Russo Rossella	Russo Rossella
Lingua e cultura latina	Massaro Concetta Piera Paola	Massaro Concetta Piera Paola	Massaro Concetta Piera Paola
Lingua e cultura greca	Massaro Concetta Piera Paola	Massaro Concetta Piera Paola	Massaro Concetta Piera Paola
Lingua e cultura straniera (inglese)	Zuppardo Simona	Zuppardo Simona	Zuppardo Simona
Storia	Purpura Stefania	Purpura Stefania	Purpura Stefania
Filosofia	Purpura Stefania	Purpura Stefania	Purpura Stefania
Matematica	Putaggio Lucia	Putaggio Lucia	Putaggio Lucia
Fisica	Putaggio Lucia	Putaggio Lucia	Putaggio Lucia
Scienze naturali	Cincotti Claudia	Cincotti Claudia	Cincotti Claudia
Storia dell'Arte	Carciotto Giulia	Carciotto Giulia	Cacioppo Stefania
Scienze motorie e sportive	Tuzzetti Manuela	Tuzzetti Manuela	Tuzzetti Manuela
Religione cattolica o attività alternative	Fausciana Don Giuseppe	Fausciana Don Giuseppe	Fausciana Don Giuseppe

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha calibrato la propria azione didattica in modo da rispondere alla varietà dei bisogni formativi degli studenti, attivando processi che fossero in grado da un lato di stimolare il pensiero critico, riflessivo e creativo, e dall'altro di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di insegnamento, anche attraverso le opportunità offerte dai linguaggi digitali.

Alla lezione frontale, che ha comunque costituito il modello di riferimento, sono state affiancate, pur se in maniera diversa nelle varie discipline, metodologie didattiche più flessibili e dinamiche, in grado di promuovere nello studente l'autovalutazione e la metacognizione e di favorire l'apprendimento nel rispetto del proprio stile cognitivo.

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e in un pentamestre, in modo da poter disporre nel secondo periodo di un tempo più disteso per il recupero di eventuali lacune formative.

L'attività didattica è stata progettata sia a livello di dipartimenti disciplinari, allo scopo di individuare linee progettuali comuni, sia a livello di singolo consiglio di classe, per poter predisporre gli opportuni adattamenti.

Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti

	DISCIPLINE											
	ITALIANO	LATINO	GRECO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA ARTE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE/AA
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI												
Moduli/Unità di apprendimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Sviluppo di nodi tematici	X			X			X	X	X	X	X	
Percorsi pluri/interdisciplinari	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Prospetti, schemi, mappe	X			X			X	X	X	X	X	
Approfondimenti monografici	X	X	X	X			X	X			X	
Altro												
METODOLOGIE DIDATTICHE												
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione con esperti											X	
Lezione pratica				X			X	X	X		X	
Lavoro di gruppo	X			X			X	X		X	X	X
Lavoro individuale	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Didattica laboratoriale	X			X			X	X	X		X	
Dibattiti	X			X					X	X	X	X

Apprendimento cooperativo	X			X			X	X		X	X	X
Classe capovolta				X			X	X	X		X	
Didattica breve												
Altro (incontro con esperto)								X				
MEZZI E SPAZI												
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Biblioteca												
Testi integrativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
LIM	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Computer	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Laboratorio									X			
Aula magna												
Palestra											X	
Museo										X		
Altro												
TEMPI												
Secondo una scansione lineare	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
In moduli orari	X			X	X	X	X	X			X	X
Secondo lo <i>spaced learning</i>												

Attività di recupero e potenziamento

Nella logica della personalizzazione degli apprendimenti, le attività di recupero e potenziamento assumono un ruolo di primaria importanza, in quanto consentono di curare l'azione didattica agli effettivi bisogni formativi di ciascuno studente.

In tale prospettiva, la comunità educante del Liceo "Eschilo" ritiene che le azioni di sostegno, di recupero e di potenziamento debbano essere svolte sistematicamente e soprattutto nelle ore curriculari, laddove è possibile osservare con continuità i processi di apprendimento ed approntare tempestivamente gli interventi e le strategie necessari.

Tuttavia, sulla base delle esigenze formative rilevate nelle sedi collegiali, è possibile attivare, sia al termine del trimestre che del periodo intermedio del pentamestre, pause didattiche funzionali al recupero e al sostegno didattico.

L'attività di recupero e potenziamento può, inoltre, svolgersi per gruppi di livello, adeguatamente riuniti, che si esercitano sotto la guida di un compagno tutor e/o dell'insegnante.

Allo scopo di fornire agli studenti con difficoltà un adeguato sostegno didattico, nell'A.S. 2024/2025 sono state organizzate le seguenti attività di recupero

Recupero/potenziamento in itinere:	I docenti di tutte le discipline hanno dedicato parte delle ore curriculari al ripasso e al consolidamento delle conoscenze.
---	--

Strategie e metodi per l'inclusione

In ambito scolastico l'idea di inclusione non può basarsi sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, di «normalità», ma deve piuttosto fondarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

Fermo restando che sia per gli studenti con disabilità che per quelli con DSA o BES non certificati le strategie di inclusione sono definite negli specifici documenti che individuano il progetto complessivo di inclusione (il PEI nel caso di studenti con disabilità e il PDP nel caso di studenti con DSA o BES non certificati), l'Istituto ha inteso promuovere l'idea di scuola inclusiva a tutto tondo, intervenendo sui molteplici piani dell'azione educativa:

- **Sul piano della prevenzione**, attraverso l'identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie problematicità;
- **Sul piano della personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento**, tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
- **Sul piano della valorizzazione della vita sociale**, attraverso l'attenzione al progetto di vita e al conseguimento da parte degli studenti di competenze trasversali;
- **Sul piano metodologico**, attraverso la valorizzazione dell'apprendimento cooperativo, del lavoro a coppie o a piccoli gruppi;
- **Sul piano organizzativo/gestionale**, attraverso la capacità della scuola di rispondere alla differenza degli alunni.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)

La progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Apprendimento (di seguito PCTO) – fin dall'anno scolastico 2015/2016, quando la loro denominazione era "Alternanza scuola-lavoro" – è stata finalizzata a rendere quanto più efficace possibile la funzione specifica di orientamento degli studenti verso la scelta degli ambiti in cui indirizzare gli studi universitari attraverso una scelta ampia di percorsi accomunati dalle seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento degli studenti in uscita, valorizzando le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile.

L'organizzazione dei PCTO è preceduta, all'inizio di ogni anno scolastico, dalla somministrazione agli studenti di un questionario di gradimento, nel quale sono invitati ad indicare la preferenza tra alcuni ambiti di riferimento individuati dai consigli di classe in aderenza al curriculum di Istituto. Al fine di renderne più efficace la funzione di orientamento, è stata data agli studenti la facoltà di scegliere ogni anno tra PCTO di ambito diverso. I partner dei Percorsi, sin dall'A.S. 2015/2016, sono stati selezionati attraverso lettere di invito e/ o contatti e conoscenza diretta. Il novero delle collaborazioni è stato via via arricchito in base alla necessità di costruire attività rispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli studenti emersi nel corso degli anni. Alcuni PCTO sono stati svolti nell'ambito del PON 2014-2020 "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" a seguito della partecipazione all'avviso 3781 del 05/04/2017 – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

L'Istituto ha progettato Percorsi con le seguenti caratteristiche:

Ambiti di riferimento:	Umanistico, Scientifico, Giuridico, Sociale e pedagogico, Sanitario, Economico, Arte e Spettacolo e Comunicazione, e relativi alla conoscenza dell'attività degli Enti pubblici e delle esperienze condotte all'estero dagli studenti.
Luoghi di apprendimento:	Sedi di aziende, enti pubblici, associazioni, scuole e università situate nel territorio italiano e all'estero.
Periodo di svolgimento:	Nel corso dell'anno scolastico, preferibilmente nelle ore pomeridiane, e solo in casi eccezionali, nel primo periodo estivo.
Valutazione:	Tramite questionari- in itinere e in fase finale- concordati con il tutor esterno. La scheda di valutazione finale adottata dalla scuola, con indicatori identici per tutti i percorsi, viene compilata e consegnata al termine dell'attività dal tutor interno al coordinatore di classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale.

DENOMINAZIONE	ORE	Convenzione	Ambito
Il primo soccorso e il mondo della sanità A scuola di cuore con la ProCivis	Trenta Trenta	Ass. ProCivis Gela	Sanitario
Curvatura Biomedica	Dieci	Ordine dei Medici di Caltanissetta	
Dna e Scienze forensi	Venti	Università di Palermo	Giuridico – Sanitario
Pianeta Giustizia	Trenta	Consiglio Ordine Avvocati Gela	Giuridico
Introduzione all'etica dell'intelligenza artificiale Intelligenza artificiale: aspetti etici e giuridici	Trenta Trenta	Università Lumsa	
Il sapere delle Muse	Trenta	Università di Pavia	Umanistico
Scavo a Bosco Littorio	Trenta	Parco Archeologico di Gela con Università di Catania e "Federico II" di Napoli	
Tradizioni da salvare	Trenta	Comune di Butera	
Dentro il testo	Trenta	Demea eventi culturali Libreria Orlando Gv Movie production	
Stage e/o esperienze di studio all'estero Alla scoperta dell'Onu	Trenta Trenta	Associazioni ed enti scelti dalle famiglie degli studenti LEFL e United Network Europa	

Apprendisti Ciceroni con FAI	Trenta	FAI	
Giornalando	Trenta	Quotidiano La Sicilia	Comunicazione
Impariamo il cinema	Trenta	G.V. Movie production	
Il cinema a scuola – Versi di luce	Trenta	Ass. versi di Luce -Ministero cultura	
1) Stage in Raffineria 2) School 4 Eni Life 3) Human Knowledge Program 4) Eni 4 Stem	Trenta Trenta Trenta	Eni Corporate University e Elis	Scientifico
Laboratorio di Crittografia	Quindici	Università di Palermo	
Statistica per vincere	Quindici	Università di Palermo	
<i>Il mondo della chimica</i> 1) Costruirsi un futuro nell'industria chimica 2) 2 Adesivi, inchiostri e vernici (13h)	Trenta	Federchimica	
Stemcity	Trenta	Weschool	
#Youthempowered	Trenta	Coca Cola HB Italia	
#BLEo	Trenta	Leo club	Sociale
Progetto Cittadinanza	Trenta	Pontificia Scholas Occurrentes	
Social media e marketing digitale	Trenta	Associazione Digital Young	Economico
1) Il mondo dell'Economia 2) Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'Intelligenza artificiale 3) Intelligenza artificiale nell'era della globalizzazione	Trenta Trenta Trenta	Centro "Gela Pro" Associazione Formez e Università Unitelma Sapienza	
Startup Your Life	Trenta	Unicredit	
Le nuove start up dell'era post Covid Social business- nuovi modelli d'impresa	Trenta Trenta	Università Lumsa	
Pianeta scuola	Trenta	Scuola Capuana	Pedagogico
Scuola solidale	Trenta	Ass.D.B.2000	
Danza aerea con i miti	Trenta	Ass. Choròs	Sportivo
Vivere lo sport	Trenta	Basket Gela	
Arbitro scolastico	Trenta	Figc	

Quadro riepilogativo PCTO alunno

N. ORD.	COGNOME E NOME	2022/2023	Tot. ore	2023/2024	Tot. ore	2024/2025	Tot. ore	TOT. nel Triennio
1	OMISSIS							
2	OMISSIS							
3	OMISSIS							
4	OMISSIS							
5	OMISSIS							
6	OMISSIS							
7	OMISSIS							
8	OMISSIS							
9	OMISSIS							
10	OMISSIS							
11	OMISSIS							
12	OMISSIS							
13	OMISSIS							
14	OMISSIS							
15	OMISSIS							
16	OMISSIS							
17	OMISSIS							
18	OMISSIS							
19	OMISSIS							
20	OMISSIS							
21	OMISSIS							
22	OMISSIS							
23	OMISSIS							

24	OMISSIS							
----	---------	--	--	--	--	--	--	--

CLIL/PROGETTI INTERDISCIPLINARI IN LINGUA STRANIERA

L'art. 10, co. 5 del DPR 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", prevede che nel quinto anno del corso di studi venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL). Data la mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, è stato elaborato dal Consiglio di Classe, nella forma di un micro-modulo, un progetto interdisciplinare in lingua straniera sulla base di una collaborazione tra il docente di Storia e la docente di Lingua inglese, così come previsto dalla nota MIUR – Direzione generale degli ordinamenti scolastici prot. n.4969 del 25 luglio 2014.

Nella classe III B il percorso CLIL in lingua inglese vede coinvolte le discipline Storia dell'Arte e Lingua e cultura Inglese:

Titolo del percorso CLIL	Journeys- Paul Gauguin's "Where do we come from? What are we? Where are we going?"
Lingua straniera	Inglese
Durata	4 ore
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia dell'Arte e Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
CONOSCENZE	● Acquisizione di un'adeguata metodologia di lettura e analisi delle fonti visive o testuali; ● Analisi del dipinto "Where do we come from? What are we? Where are we going?"; ● Attività di gruppo degli alunni attraverso la tecnica di <i>cooperative learning</i> con il ruolo di <i>Reader</i> (lettore), <i>Writer</i> (scrittore), <i>Reporter</i> (relatore).
CONTENUTI	● Lessico specifico in L2 attraverso esercizi di <i>Match the words to definitions</i> (associa le parole alle definizioni); ● Lettura ed analisi in L2 di testi riguardanti il viaggio e nello specifico del dipinto di Paul Gauguin: "Where do we come from? What are we? Where are we going?"
COMPETENZE	● Apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica in una lingua diversa dalla propria; ● La comprensione di punti di contatto e di correlazione tra manifestazioni artistiche, movimenti o artisti diversi;

	● Padronanza della “microlingua” (lessico, tipologie discorsive e generi testuali); ● Sapere trattare nozioni e concetti in lingua straniera integrando lingua e contenuti; ● Reperire, adattare, creare, materiali e risorse utilizzando anche i mezzi tecnologici ed informatici; ● Realizzare autonomamente un percorso attraverso l’uso consapevole della lingua straniera con una padronanza di livello minimo B2 secondo il Quadro Comune di riferimento Europeo.
--	--

Percorsi relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nell’ordinamento scolastico l’insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nella norma viene richiamato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Con D. M. 183 del 7 settembre 2024, sono state emanate le nuove “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” sulla base delle quali è stato rinnovato il precedente curriculum di istituto.

NODO CONCETTUALE: COSTITUZIONE				
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE	
COMPETENZA 2	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell’Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell’appartenenza all’Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	L’Unione Europea: la storia e le istituzioni Le istituzioni politiche dalla <i>pólis</i> ai regni ellenistici	Storia Lingua e cultura greca	2
	Individuare, attraverso l’analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità,	La Carta dei Diritti Fondamentali dell’U. E.	Storia	2

	libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente			
COMPETENZA 2	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.	Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione Caratteri e struttura della Costituzione L'Ordinamento dello Stato Italiano La seconda parte della Costituzione: Il Parlamento	Storia	6
COMPETENZA 3	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.	Orange the world campaign (modalità debate)	Lingua e cultura inglese	2
NODO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE	
COMPETENZA 5	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Salvaguardia dell'ambiente (Modalità debate)	Lingua e cultura inglese	2
COMPETENZA 6	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Le bioenergie	Scienze naturali	3
		Mobilità sostenibile e i sistemi di trasporto: dal motore termico ai treni a levitazione	Fisica	2
COMPETENZA 7	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,	I beni culturali e il paesaggio. Città e	Storia dell'arte	2

	europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	territorio. Case history: le capitali della cultura. Formazione e lavoro. I nuovi mestieri per i beni culturali. Le Biblioteche	Lingua e cultura greca	1
COMPETENZA 8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.	Le funzioni ad una variabile ed economia La Crisi del 29 La BCE	Matematica Storia	2 3
	NODO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE			
	COMPETENZA 12	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili	lo Spid	Matematica

Percorsi pluri/interdisciplinari

Percorsi proposti:

PERCORSO N. 1	
Titolo del percorso:	Creazione e Innovazione
Discipline coinvolte	Italiano, latino, greco, inglese, filosofia, storia, ed. civica, matematica, storia dell'arte, scienze naturali, scienze motorie.
Conoscenze/contenuti trattati:	Italiano: D'Annunzio: "Maia", "Laus vitae". Il Neorealismo. P. Pasolini: "Ragazzi di vita". Latino: Lucano: "L'epica rovesciata". Quintiliano e la pedagogia rivoluzionaria. Petronio, creatore geniale e sperimentatore. Ovidio: "Le Metamorfosi": innovazione stilistica e narrativa

	Greco: Ellenismo: innovazioni tecnico-scientifiche. La nuova poetica alessandrina: Callimaco. L'epica apolloniana. Teocrito, creatore della poesia bucolica. Leonida: "Poesia come sperimentazione". Menandro: "la commedia nuova"; "La figura di Abrotono" negli "Epitrepontes". Inglese: The dark and irrational side of science: Mary Shelley, "Frankenstein" Filosofia: Kant. La rivoluzione Copernicana. Il Genio. Storia: Le innovazioni tecnologiche della seconda rivoluzione industriale. Ed. Civica: art. 13 della Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. Matematica: Regole di derivazione e studio di limite. Ricerca di asintoti nello studio di funzione. Fisica: "Le 7 misure del mondo", di Martin (lettura integrale). Linee di sviluppo nella ricerca fisica moderna. Storia dell'Arte: Le Esposizioni Universali e l'architettura del ferro: La Torre Eiffel. Il Cristal Palace. Scienze: Costruire il futuro attraverso gli enzimi. Scienze Motorie: Innovazioni tecnologiche nello sport.
Competenze acquisite:	Capacità di pensiero critico, creatività e problem solving.
Tempi di svolgimento:	Trimestre – Pentamestre.
Valutazione e verifica:	Si veda la griglia di Istituto.

PERCORSO N. 2	
Titolo del percorso:	La città ideale: utopia e distopia
Discipline coinvolte:	Italiano, latino, greco, inglese, storia, filosofia, ed. civica, matematica, fisica, storia dell'arte, scienze naturali, scienze motorie.
Conoscenze/contenuti trattati:	Italiano: Italo Calvino: "Le città invisibili", il surrealismo strutturalista. G. Pascoli e l'utopia umanitaria: "X Agosto" da Myricae. L. Pirandello: "Le nefaste conseguenze dell'utopia socio-politica di un nuovo mondo", "La nuova colonia". Latino: Seneca: "De Clementia"; "Epistulae Morales": la città ideale; l'utopia dell'uguaglianza e il controllo delle tensioni sociali. Lucano: "Visione distopica dell'Impero romano". Tacito: "La distopia del potere corrotto". Giovenale: "Punto di vista distopico su Roma". Greco: Aristofane: utopia: gli "Uccelli", la "Lisistrata"; distopia: "I Cavalieri" e "Le Rane". Luciano: "L'utopia dell'aldilà"; "Storia vera".

	Inglese: “The dream of a land of peace and brotherhood (Utopia) replaced by a gloomy vision of the future (Dystopia) and a warning for the present”: Dystopian novel, George Orwell, “1984”. Storia: Gli Stati totalitari. Ed.Civica: L’U.E. e le sue istituzioni. Matematica: Ricerca di Simmetrie e parità o disparità di funzioni algebriche Fisica: Il campo Elettrico ed il campo Magnetico, analogie e differenze Filosofia: Fichte: “Lo Stato commerciale chiuso”; il Reich. Kant, il “regno dei fini”. Storia dell’Arte: Architetti del sublime: E. L. Boullee e C. N. Ledoux, La città ideale di Chaux. Scienze: i combustibili fossili e le fonti energetiche rinnovabili. Scienze motorie: progettazione di spazi urbani per lo sport e il tempo libero.
Competenze acquisite:	Competenze umanistiche e culturali, filosofiche e di riflessione etica; consapevolezza sociale, partecipazione civica.
Tempi di svolgimento:	Trimestre – Pentamestre.
Valutazione e verifica:	Si veda la griglia di Istituto.

PERCORSO N. 3	
Titolo del percorso:	La piazza: centro della vita politica e sociale.
Discipline coinvolte:	Italiano, latino, greco, inglese, storia, filosofia, ed. civica, storia dell’arte, matematica, fisica, scienze naturali, scienze motorie.
Conoscenze/contenuti trattati:	Italiano: Alessandro Manzoni: “Renzo e il prodigio del Duomo” da “I Promessi Sposi”. G. Verga: “Libertà” da “Novelle Rusticane”; “L’incendio a casa dei Trao”, la piazza e lo scandalo, da “Mastro don Gesualdo”, la piazza e lo scandalo. Latino: Giovenale e Marziale: “Il forum come piazza, luogo della corruzione e dell’ambizione politica. Tacito: “Il forum, luogo della degenerazione del potere”. Greco: Teocrito: le “Siracusane, emblema della vita cittadina”. L’agorà: spazio teatrale per la parrhesia. La Seconda Sofistica. Luciano e l’Agorà satirica. Inglese: Jane Austen’s microcosm in “Pride and Prejudice” (A realistic exploration of the daily lives and values of women within the family and the community). Storia: Interventisti e Neutralisti e le giornate radiose. Ed. Civica: artt.11, 12 della Carta dei diritti fondamentali dell’U.E. Filosofia: Fichte, “I Discorsi alla nazione tedesca”.

	Storia dell'Arte: Propaganda e Consenso: l'architettura durante il Ventennio. Marcello Piacentini, Piazza della Vittoria di Brescia. Matematica: Classificazione di f. algebriche o trascendenti, dominio e segno; studio, fino al grafico probabile, di una funzione algebrica. Fisica: Campo Magnetico e campo elettrostatico; analogie e differenze. Relatività dello spazio-tempo per sistemi in moto a velocità relativistiche. Scienze: Il sito attivo degli enzimi: centro di reattività e trasformazione. Scienze motorie: Sport come strumento di aggregazione sociale.
Competenze acquisite:	Comprensione storica, cittadinanza attiva, analisi critica, comunicazione e dialogo, valorizzazione del patrimonio culturale.
Tempi di svolgimento:	Trimestre – Pentamestre.
Valutazione e verifica:	Si veda la griglia di Istituto.

PERCORSO N. 4	
Titolo del percorso:	Salute e Benessere
Discipline coinvolte:	Italiano, latino, greco, inglese, storia, ed, civica, filosofia, matematica, fisica, storia dell'arte, scienze, scienze motorie.
Conoscenze/contenuti trattati:	Italiano: E.Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato". U. Foscolo: le "Odi": "All'amica risanata". G. Leopardi: "La Ginestra". Latino: Orazio: "Epistulae, I,6": l'ideale di equilibrio psico-fisico. Seneca: la filosofia come terapia (Epistulae XIII, XIV). Marziale: la cura del corpo. Plinio il Vecchio: visione olistica del benessere fisico e della medicina. Greco: Epicuro e il piacere come benessere. Aristotele e l'eudaimonia: l'"Etica Nicomachea". Ippocrate e la salute come equilibrio. Isocrate: le arti, ginnastica per l'intelletto. Luciano: "Anacarsi" o "Sull'Atletica", la "Danza". Inglese: "The healing power of nature": William Wordsworth's "Daffodils". Storia: La società italiana durante il fascismo. Ed. Civica: artt. 32,33 della Costituzione e art. 35 della Carta dei Diritti dell'U.E. Filosofia: La teoria degli alimenti di Feuerbach. Storia dell'Arte: L'impressionismo, una pittura all'insegna della felicità. P. A. Renoir, Moulin de la Galette. Matematica: Simmetrie. Fisica: Rischio elettrico e da esposizione a campi magnetici o elettromagnetici intensi. Scienze: Alimentazione e salute. Scienze motorie: Attività fisica e promozione della salute.

Competenze acquisite:	Consapevolezza della salute, del benessere psicofisico e del ruolo di queste tematiche nella società.
Tempi di svolgimento:	Trimestre – Pentamestre.
Valutazione e verifica:	Si veda la griglia di Istituto.

PERCORSO N. 5	
Titolo del percorso:	Stalker e stalking
Discipline coinvolte:	Italiano, latino, greco, inglese, storia, ed. civica, filosofia, storia dell'arte, scienze naturali, matematica, fisica, scienze motorie.
Conoscenze/contenuti trattati:	Italiano: A. Manzoni: "Don Rodrigo e la sopraffazione verbale" da "I Promessi Sposi". Dante: "Pia dei Tolomei", Purgatorio. G. Verga: "La Lupa" da "Vita dei Campi". Latino: Ovidio: "Apollo e Dafne: illustrazione simbolica di un desiderio possessivo", "Metamorfosi", I. Tacito: "Femminicidio di Ponzia Postumia", "Annales", XIII,44. Greco: Euripide: "Cassandra, vittima di stalking umano e divino", "Le Troiane"; "Medea, stalker per gelosia e vendetta". Inglese: Dickens's novels about abuses, evils and wrongs in the world of victorian society. Storia: Le persecuzioni antisemite dalle leggi di Norimberga fino alla "Soluzione finale" Ed. civica: Art. 6 della Carta dei Diritti fondamentali dell'U. E. Filosofia: Freud: "La struttura della psiche umana". Storia dell'Arte: I Preraffaelliti. Così distruggevano le loro modelle. J. Everett Millais, Ophelia. Scienze: Le catecolamine: adrenalina e noradrenalina Matematica: Discontinuità. Confronto tra infiniti o tra infinitesimi. Fisica: Campi di forze e linee di forza. Dipolo elettrico omo o eteropolare. Scienze motorie: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nello sport.
Competenze acquisite:	Comprensione e consapevolezza delle dinamiche relazionali; consapevolezza legale e dei diritti; uso sicuro delle tecnologia e social media
Tempi di svolgimento:	Trimestre – Pentamestre.

Valutazione e verifica:	Si veda la griglia di Istituto.
--------------------------------	---------------------------------

PERCORSO N. 6	
Titolo del percorso:	L'elogio dell'errore
Discipline coinvolte:	Italiano, latino, inglese, storia, ed. civica, filosofia, storia dell'arte, matematica, fisica, scienze, scienze motorie.
Conoscenze/contenuti trattati:	Italiano: A. Manzoni: "Adelchi". G. Leopardi: "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero" da "Operette Morali". I. Svevo: "Il trionfo dell'inetto" da "La coscienza di Zeno". Latino: Ovidio: "L'errore come trasformazione: Narciso". Seneca: "L'errore come maestro". Petronio: "Il Satyricon: elogio dell'imperfezione". Marziale: "L'errore, strumento di verità". Lucano: "L'errore, critica politica e storica". Tacito: "L'errore e la storicità: Tiberio e Nerone". Apuleio: "Il concetto di erranza", "Le Metamorfosi" o "L'asino d'oro". Greco: Euripide: "L'errore come perdita di controllo", "Medea"; "L'elogio della fragilità umana", "Baccanti". Aristotele: "L'hamartia come componente della tragedia", "Poetica". L'epigramma ellenistico: satira e ironia sull'errore umano; elogio della debolezza e della vulnerabilità. Polibio: "L'errore, elemento intrinseco alla natura umana e alla storia". Plutarco. "L'errore nei leader". Luciano: "L'errore come insegnamento", "Il Sognatore". Inglese: The misuse of experiment leads to a warning against the excesses of scientific research. Frankenstein manipulates nature, denying its eternal laws, to create an outsider rejected by society. Storia: Giolitti. Ed. Civica: I caratteri della Costituzione italiana. Filosofia: Comte e la legge dei tre stadi. Matematica: lettura del libro "Errore" di Pietro Greco Fisica: "Incidenti di laboratorio" che hanno cambiato il mondo: forno a microonde; raggi x. Lettura del libro "Storie di errori memorabili" di P. Martin. Scienze: "Le mutazioni". Storia dell'arte: Errori e fallimenti nell'arte. Vincent Van Gogh e La notte stellata. Scienze motorie: L'apprendimento attraverso gli errori nello sport.
Competenze acquisite:	Competenze critiche, riflessive e comunicative; autovalutazione e metacognizione; sviluppo della resilienza e dell'empatia verso sé e verso gli altri.

Tempi di svolgimento:	Trimestre – Pentamestre.
Valutazione e verifica:	Si veda la griglia di Istituto.

Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

- Spettacolo teatrale “*Odisseo Superstar*”
- Spettacolo teatrale “*Amleto*”
- Visione del film “Ricordare, portare al cuore” realizzato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
- Festa della Musica. Evento di presentazione del Liceo Musicale
- Open Day
- Notte Nazionale del Liceo Classico XI Edizione
- Incontro di Orientamento con l’Arma dei Carabinieri
- Incontro con lo scrittore e giornalista Alberto Samonà e presentazione del libro “*Bonjour Casimiro*”
- Incontro di Orientamento con docenti dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. Lezione sul tema “Economia politica: un’introduzione filosofica
- Progetto Zoe: musica e consapevolezza
- Giornata della memoria: visione del documentario “I giorni della memoria”
- Progetto Ugo Ughi

Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Viaggio d’istruzione in crociera sul Mediterraneo
- Visita guidata a Modica
- Visita a Roma, Montecitorio, Quirinale; udienza dal Papa; visita al museo della Shoah (solo 9 alunni)
- Attività di Orientamento in uscita presso l’Università Kore di Enna
- Visita a Catania alla VII edizione di OrientaSicilia
- Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne: spettacolo curato dagli studenti degli Istituti superiori con il coordinamento dell’Amministrazione Comunale
- Partita tra il Liceo Classico e Il Liceo Sportivo: la finale

Partecipazione a diverse conferenze:

- Incontro sul tema “Riflessi etici: opportunità e rischi dell’IA”, organizzato dai Lions club Butera e Terre Federiciane
- Progetto Didaskaleion “Incontro sulla legalità” con il procuratore capo Gela
- Convegno sul tema “Gela città di pace con le città per la pace”
- Giornata mondiale della Filosofia. Incontro-dibattito con la filosofa Donatella Di Cesare sul libro “Sulla vocazione politica della filosofia”
- Incontro sul tema “Laudato sie, mi’ Signore” promosso dall’Ordine Franciscano secolare-fraternità locale di Gela
- Incontro con gli studenti nell’ambito del progetto nazionale “I giorni della ricerca”.

Attività specifiche di orientamento

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO Classe III B Ore totali del modulo: 76 *ore computabili solo per alcuni alunni della classe			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (RIF. Le Nuove Competenze Chiave Europee - Consiglio d’Europa 2018)	COMPETENZE ORIENTATIVE (RIF. LifeComp, GreenComp, DigiComp, Competences for Democratic Culture)	MACROTEMATICHE	MODULI DI MACROTEMATICHE
COMPETENZA ALFABETICA	Ascoltare e prendere parte a conversazioni con sicurezza, determinazione, chiarezza e reciprocità sia in contesti personali che sociali. (cfr. LifeComp S2.3)	Disponibilità al dibattito e al confronto critico e costruttivo. Consapevolezza dell’impatto della lingua sugli altri e della necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	<u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Ambito umanistico <u>TITOLO DEL MODULO:</u> LA PAROLA CHE ORIENTA <u>ATTIVITA’:</u> ● Spettacolo teatrale “<i>Odiseo Superstar</i>” ● Spettacolo teatrale “<i>Amleto</i>” ● Incontro con lo scrittore e giornalista Alberto Samonà e presentazione del libro “<i>Bonjour Casimiro</i>” ● Visione del film “<i>Ricordare, portare al cuore</i>” ● Visione del documentario “<i>I giorni della memoria</i>” ● Incontro sul tema “<i>Laudato sie, mi’ Signore</i>”

			● Incontro-dibattito con la filosofa Donatella Di Cesare sul libro “Sulla vocazione politica della filosofia” ● Convegno sul tema “Gela città di Pace con le città per la pace” *(5) <u>ORE CURRICULARI:</u> 20
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Comprendere la realtà ed operare in campi applicativi tecnico professionali. (Cfr. LifeComp L2.2)	Svolgere un ragionamento logico, comprendere le prove matematiche e comunicare in linguaggio tecnico-scientifico, saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti della digitalizzazione. Utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi. Rimettere in discussione le proprie convinzioni alla luce di nuovi risultati empirici.	<u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Discipline afferenti all'area tecnologica- scientifica – matematica <u>TITOLO DEL MODULO:</u> TECNICA-MENTE <u>ATTIVITA':</u> ● Incontro con gli alunni nell'ambito del progetto “I giorni della ricerca” ● Incontro sul tema “Riflessi etici: opportunità e rischi dell'IA” ● Partita tra il Liceo Classico e il Liceo Sportivo: la finale *(4) <u>ORE CURRICULARI:</u> 6
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA DI IMPARARE AD IMPARARE	Riflettere sul feedback degli altri e sulle esperienze di successo e di insuccesso per continuare a Individuare e fissare obiettivi, automotivarsi e sviluppare il proprio potenziale. (cfr. LifeComp L1.3) Riflettere e valutare scopi, processi e risultati dell'apprendimento e della costruzione della conoscenza, stabilendo	Resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo. Comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia. Analizzare le criticità per trasformarle in opportunità	<u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> tutte; attività con il tutor per l'orientamento <u>TITOLO DEL MODULO:</u> RICERCARE PER ORIENTARSI <u>ATTIVITA':</u> ● Conoscenza della piattaforma Unica e scelta del capolavoro ● Attività di orientamento dell'Università Kore di Enna ● Incontro con l'Arma dei Carabinieri ● Open day

	relazioni tra domini. (cfr. LifeComp L3.3)		● Spettacolo di Accoglienza per le nuove quarte ginnasiali * (5) ● Spettacolo "Echi di Pace: Ermocrate Gela" durante il convegno "Sulla pace a Gela"* (5) ● Visita guidata a Catania alla VII edizione OrientaSicilia ● Progetto Didaskaleion: "Incontro sulla legalità" ● Spettacolo curato dagli studenti degli Istituti Superiori in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne * (alcuni) ● Incontro di Orientamento con docenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore: Lezione sul tema "Economia politica: un'introduzione filosofica" ● Notte Nazionale dei Licei Classici <u>ORE CURRICULARI: 30</u>
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità. (cfr. Competences for Democratic Culture)	Conoscenza delle culture e delle espressioni mondiali comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.	<u>DISCIPLINE COINVOLTE:</u> Tutte <u>TITOLO DEL MODULO:</u> ESPLORANDO <u>ATTIVITA':</u> ● Visita guidata a Modica ● Viaggio in Crociera sul Mediterraneo ● Visita a Roma: Montecitorio, Quirinale; udienza dal Papa; visita al Museo della Shoà <u>ORE CURRICULARI: 20</u>

Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline

DISCIPLINA:	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Competenze acquisite:	• Costruire gerarchie di informazioni. • Confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze. • Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, formulando un giudizio critico motivato. • Organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta. • Esprimere giudizi critici fondati riguardo ad un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.
Abilità acquisite:	• Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. • Confrontare testi della letteratura italiana con quelli della letteratura greco- latina o delle letterature straniere. • Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. • Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
Conoscenze/contenuti trattati:	• Neoclassicismo e Preromanticismo • Ugo Foscolo • Il Romanticismo • Giacomo Leopardi • Alessandro Manzoni • Naturalismo e Verismo • Giovanni Verga • Decadentismo. La crisi dell'intellettuale • Tra estetismo, edonismo, superomismo e panismo • Gabriele D'Annunzio • Giovanni Pascoli • Il Futurismo • Il Crepuscolarismo • L'inetitudine • Italo Svevo • La frantumazione dell'io e l'incomunicabilità • Luigi Pirandello • Il male di vivere • Eugenio Montale

Risultati di apprendimento del PECUP:	• Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentirà ai discenti di condurre ricerche e approfondimenti personali e sostenere in modo efficace i successivi studi superiori; • Sostenere tesi personali, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; • Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; • Padroneggiare la lingua italiana e dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo implicazioni e sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • Curare l'esposizione orale e adeguarla ai diversi contesti; • Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Individuare la presenza di radici o componenti grammaticali greco- latine nella lingua italiana. • Utilizzare il metodo logico e critico acquisito dalle lingue classiche per trattare gli argomenti posti all'attenzione con la capacità di analisi e di elaborazione del pensiero strutturato, tipici della preparazione liceale classica. • Avere memoria del passato, riconoscendone la permanenza nel presente e far tesoro di queste consapevolezze per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro.
Attività e metodologie:	Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale degli studenti, è stata scelta la metodologia più proficua per il raggiungimento degli obiettivi. Si è fatto ricorso a: • metodologie e strumenti diversificati; • applicazione del principio della coerenza tra metodologie e verifiche; • applicazione della massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, rendendo l'allievo partecipe e protagonista del lavoro prodotto; • correzione degli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la rilettura come momento formativo. La lezione frontale è stata certamente punto di riferimento indispensabile in termini di presentazione, puntualizzazione,

	analitica spiegazione degli aspetti più significativi e complessi di ciascun fenomeno letterario. La parte propositiva è stata integrata con altre attività (flipped classroom, problem solving, role playing, scrittura creativa) volte a rendere più varie le lezioni e a favorire una partecipazione attiva degli studenti.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	• G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, "I classici nostri contemporanei" Pearson voll. 4-6 • Testo di Divina Commedia (Paradiso) • Contenuti digitali integrativi forniti dal docente. Documentari.

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA LATINA
Competenze acquisite:	• Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, il genere di riferimento, l'intenzione comunicativa, i valori culturali. • Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi. • Padroneggiare le principali strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana avendo consapevolezza delle loro radici latine. • Padroneggiare gli strumenti espressivi nella formulazione di testi orali espositivi e argomentativi. • Decodificare il messaggio di un testo in latino e italiano. • Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea. • Cogliere analogie e differenze fra la realtà del passato e quella del presente, riconoscendo nella cultura del presente la persistenza e l'evoluzione delle tematiche rispetto al passato
Abilità acquisite:	• Riconoscere la tipologia dei testi, gli aspetti retorici e metrici più comuni. • Analisi e interpretazione oggettiva dei dati e dei documenti come presupposto di qualsiasi operazione di ricostruzione storica e culturale del mondo classico. • Sviluppo di abilità esegetiche e traduttive attraverso l'analisi delle forme linguistiche del testo e la comprensione del significato. • Interpretazione testuale alla luce di interrelazioni pluridisciplinari. • Comprensione e interpretazione degli elementi testuali che esprimono i caratteri della civiltà e della cultura antica nelle più significative manifestazioni.
Conoscenze/contenuti trattati:	• L'età augustea: Virgilio, Orazio, Ovidio. • L'età della dinastia giulio-claudia: Seneca, Petronio, Lucano. • L'età dei Flavi: Marziale, Quintiliano. • L'età di Traiano: Tacito, Giovenale.

	• L'età degli Antonini: Apuleio. Per ogni autore è stata letta un'antologia di passi in traduzione italiana; in lingua latina sono stati tradotti, analizzati e commentati passi di opere di Virgilio, Orazio, Seneca, Quintiliano, Tacito.
Risultati di apprendimento del PECUP:	-Avere raggiunto la conoscenza della lingua classica necessaria per la comprensione dei testi latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (linguistico, letterario, artistico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere i valori della tradizione come possibilità di comprensione del presente; -avere acquisito la conoscenza della lingua classica necessaria per la comprensione dei testi latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; -avere maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; -sapere riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	-Tradurre e comprendere i testi degli autori esaminati, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio; -leggere in modo espressivo e in metrica esametro e distico elegiaco; -interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -esprimere e motivare una valutazione personale sul testo e sui suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura romana e quella attuale; -leggere e interpretare gli autori in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana, o in parallelo al percorso cronologico (così da cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario) o come approfondimento di autori già affrontati negli anni precedenti oppure secondo percorsi tematici o tipologici; -conoscere le linee generali della letteratura latina ovvero gli autori e i generi più significativi, dall'età augustea all'età imperiale; -focalizzare gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura latina.
Attività e metodologie:	Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, che hanno fornito agli alunni un quadro generale del genere letterario e dell'autore, mettendone nello stesso tempo a fuoco i nuclei tematici più importanti. La lezione teorica è stata accompagnata dalla lettura, traduzione e analisi di brani antologici (in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana) presenti nel testo. Sono state lette pagine scelte di saggi critici o schede di approfondimento

	presenti nel libro di testo. Quando possibile, gli alunni hanno operato in modo autonomo in classe nell'analisi dei testi o nel confronto tra testi dello stesso genere letterario, per scoprire in modo attivo i nuclei tematici, le analogie e le differenze con le opere già note; questa didattica laboratoriale ha poi previsto un momento di condivisione dei risultati e di schematizzazione degli stessi, con l'ausilio dell'insegnante.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libro di testo: Garbarino, Manca, Pasquariello, De te fabula narratur (voll. 2-3 ed. Pearson) Mappe, sinossi e documenti integrativi forniti dal docente

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA GRECA
Competenze acquisite:	-Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore; -confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole; -praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore; -conoscere, attraverso la lettura in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee; -cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates, e individuare, attraverso i testi, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici.
Abilità acquisite:	-Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica; -confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori; -distinguere e valutare diverse interpretazioni; -esporre in modo consapevole una tesi; -motivare le argomentazioni
Conoscenze/contenuti trattati:	La tragedia attica: Euripide. L'oratoria: Lisia, Demostene, Isocrate. -La storiografia e la biografia: Polibio, Plutarco. -La Commedia Antica: Aristofane; la Commedia Nuova: Menandro. -L'Ellenismo: Callimaco, Apollonio Rodio e Teocrito. -L'Epigramma di età ellenistica. -La Seconda Sofistica. Luciano Per ogni autore è stata letta un'ampia antologia di passi in traduzione italiana; in lingua greca sono stati tradotti, analizzati e commentati passi tratti da: • Euripide, <i>Ippolito</i>. • Isocrate, Panegirico. • Aristotele, Costituzione degli Ateniesi

Risultati di apprendimento del PECUP:	-Avere raggiunto la conoscenza della lingua classica necessaria per la comprensione dei testi greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (linguistico, letterario, artistico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere i valori della tradizione come possibilità di comprensione del presente; -avere acquisito la conoscenza della lingua classica necessaria per la comprensione dei testi greci, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico; -avere maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; -sapere riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	-Tradurre e comprendere i testi degli autori esaminati, motivando le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo oggetto di studio; -leggere in modo espressivo e in metrica esametro, distico elegiaco e trimetro giambico; -interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; -esprimere e motivare una valutazione personale sul testo e sui suoi contenuti; cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura greca e quella attuale; -leggere e interpretare gli autori in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana, o in parallelo al percorso cronologico (così da cogliere le relazioni dell'opera con il contesto storico, culturale e letterario) o come approfondimento di autori già affrontati negli anni precedenti oppure secondo percorsi tematici o tipologici; -conoscere le linee generali della letteratura greca ovvero gli autori e i generi più significativi, dall'età classica all'età ellenistica; -focalizzare gli elementi di valutazione critica indispensabili per mettere a fuoco i caratteri distintivi della cultura greca.
Attività e metodologie:	Gli argomenti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, che hanno fornito agli alunni un quadro generale del genere letterario e dell'autore, mettendone nello stesso tempo a fuoco i nuclei tematici più importanti. La lezione teorica è stata accompagnata dalla lettura, traduzione e analisi di brani antologici (in lingua originale e soprattutto in traduzione italiana) presenti nel testo. Sono state lette pagine scelte di saggi critici o schede di approfondimento presenti nel libro di testo. Quando possibile, gli alunni hanno operato in modo autonomo in classe nell'analisi dei testi o nel confronto tra testi dello stesso genere letterario, per scoprire in

	modo attivo i nuclei tematici, le analogie e le differenze con le opere già note; questa didattica laboratoriale ha poi previsto un momento di condivisione dei risultati e di schematizzazione degli stessi, con l'ausilio dell'insegnante.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati	Libro di testo: Rodighiero, Mazzoldi, Piovan, <i>Con parole alate</i> (voll. 2 e 3, ed. Zanichelli) Mappe, sinossi e documenti integrativi forniti dal docente

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
Competenze acquisite:	Gli studenti sono in grado di: • Sostenere una conversazione strutturalmente, contenutisticamente e funzionalmente adeguata nonché sufficientemente corretta dal punto di vista linguistico, per l'intonazione e la pronuncia; • Leggere e comprendere qualunque tipo di testo e discuterne; • Analizzare e interpretare qualunque tipo di testo e discuterne; • Rispondere a questionari; • Redigere composizioni; • Produrre testi scritti di vario genere con padronanza lessicale e uso corretto delle strutture; • Esprimere il proprio giudizio con riferimento al messaggio e allo stile di un brano; • Cogliere le informazioni globali e specifiche contenute in un testo; • Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con una lingua e civiltà straniera; • Apprezzare la diversa complessità linguistica, la diversa espressione, il diverso registro e i diversi riferimenti culturali; • Apprezzare il significato "extra" che assumono le parole (connotation) rispetto alla loro "denotation".
Abilità acquisite:	Gli allievi hanno inoltre: Acquisito una abilità comunicativa che permette loro di servirsi della lingua in modo adeguato alle situazioni; Sviluppato delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi di processi analitici e sintetici.
Conoscenze/contenuti trattati:	Gli studenti hanno approfondito aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea: The Age of transition: King George III and the Great Revolutions: The American War of Independence; The French Revolution; Industrial Revolution; Agricultural Revolution; Social Revolutions and Reforms Pre-Romanticism: Cultural and Literary background

	Early Romantic Features The Romantic Age The Romantic Movement Features of English Romantic Poetry (Nature, Childhood, Imagination, The Task of the Poet) William Wordsworth Themes and Features <i>"Preface to Lyrical Ballads": "Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings"</i> (text analysis) <i>"Daffodils"</i> (text analysis) The Beginning of the Gothic Novel Mary Shelley Themes and Features <i>"Frankenstein or the Modern Prometheus"</i> The novel of manners Jane Austen Themes and features <i>"Pride and Prejudice"</i> The Victorian Age: Social, Historical and Literary Background The Victorian Compromise Charles Dickens Themes and Features The Social Writer; Social and Humanitarian Concern; Characterization; Style <i>"Oliver Twist"</i> Aestheticism and Decadentism Themes and Features The Dandy and the Bohemian Oscar Wilde Themes and Features (Art Vs Life, Beauty, Duplicity, Gothic elements, Style) <i>"The Picture of Dorian Gray"</i> Modernism and the stream of consciousness Technique Themes and Features (Methods, Direct and Indirect Interior Monologue) James Joyce Literary production Themes and Features (Interior Monologue and Epiphany) <i>"Dubliners": "Evelyn"</i> (text analysis)
--	---

	Utopian and Dystopian novel* da svolgere entro la fine dell'anno Themes and Features George Orwell* da svolgere entro la fine dell'anno Literary production Themes and Features (Political themes, the language, exploitation of the masses, omnipresent control) "1984" (General Themes and Features)
Risultati di apprendimento del PECUP:	A conclusione del percorso gli studenti: • Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; • Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; • Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; • Hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; • Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; • Hanno acquisito, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; • Sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne; • Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; • Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui hanno studiato la lingua straniera.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue raggiungendo i seguenti obiettivi: Riescono a produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) con accettabile livello di padronanza linguistica; Hanno consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
Attività e metodologie:	Le unità didattiche sono state divise in un insieme di lezioni secondo la difficoltà e la qualità del materiale linguistico usato, il numero degli studenti e la loro motivazione. Si è evitata la scelta di testi lunghi per non demotivare gli alunni. Si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e ci si è basati sul concetto che la lingua è strumento e non fine. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono stati fatti continui riferimenti alle problematiche di carattere storico-sociale relative al periodo letterario preso in esame. Lo studio degli autori e del possibile collegamento con altre discipline è stato integrato dalla

	lettura di passi antologici presenti nel testo. Sono stati presi in esame, inoltre, testi o materiale autentico che hanno fornito esempi della civiltà e della cultura del paese di cui si è studiata la lingua. L'attività didattica è stata svolta, di regola, nella lingua straniera ed è stata indirizzata allo sviluppo delle seguenti abilità, come previsto dal Quadro Europeo di riferimento: Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un sistema fonologico corretto mediante l'uso dell'alfabeto fonetico internazionale. Il momento di riflessione sulla lingua è stato realizzato su base comparativa e in maniera induttiva, integrandolo, ove necessario, con la grammatica nozionale. Per raggiungere tali obiettivi la metodologia ha privilegiato le seguenti attività: • Flipped Classroom (classe capovolta); • Debate; • Consegna di report e/o esercizi; • Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Nell'organizzare e svolgere le lezioni ci si è avvalsi del libro di testo in adozione oltre alla presentazione in PowerPoint degli argomenti trattati. Si è fatto anche ricorso a fotocopie che hanno permesso di approfondire regolarmente le lezioni.

DISCIPLINA:	STORIA
Competenze acquisite:	- Uso del lessico e della terminologia storica - Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi - Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo Storico - Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate
Abilità acquisite:	- Capacità di strutturazione e di coordinamento logico - Capacità di analisi e di sintesi - Capacità di rielaborazione critica personale - Capacità di problematizzare
Conoscenze/contenuti trattati:	• IL Risorgimento e la prima guerra d'Indipendenza • Il Piemonte Liberale; la seconda guerra d'indipendenza, la spedizione dei mille e il compimento dell'Unità • L'Italia post unitaria (destra e sinistra storica) • L'unificazione tedesca • La seconda rivoluzione industriale • Gli aspetti culturali; politici, sociali negli anni della rivoluzione • industriale • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • Il primo dopo guerra in Germania* • Il primo dopoguerra in Italia

	● La seconda guerra mondiale* <i>Gli argomenti contrassegnati con * verranno svolti entro la fine dell'anno</i>
Risultati di apprendimento del PECUP:	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Conoscenza e discussione critica dei principali eventi contemporanei.
Attività e metodologie:	- Lezione frontale - Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici - Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	A. Giardina; G. Sabbatuci; V. Vidotto, <i>Lo spazio del tempo</i> , vol. 2 (dal 1650 al 1900), vol. 3 (dal 1900 ad oggi), Editori Laterza

DISCIPLINA:	FILOSOFIA
Competenze acquisite:	- Uso del lessico proprio della tradizione filosofica - Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti - Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico - Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate
Abilità acquisite:	- Capacità di strutturazione e di coordinamento logico - Capacità di analisi e di sintesi - Capacità di rielaborazione critica personale - Capacità di problematizzare
Conoscenze/contenuti trattati:	● Kant ● L'idealismo: caratteri generali ● Fichte ● Hegel ● Rifiuto e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer ● Destra e sinistra hegeliana, K. Marx e L. Feuerbach ● Il positivismo e A. Comte. La legge dei tre stadi ● La crisi delle certezze filosofiche: ● S. Freud* ● F. Nietzsche <i>L'argomento contrassegnato con la * entro la fine dell'anno</i>
Risultati di apprendimento del PECUP:	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Conoscenza e discussione critica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
Attività e metodologie:	- Lezione frontale - Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici - Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libro di testo: M. Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , vol.2B (dall'Umanesimo a Hegel) e vol. 3A (da Schopenhauer a Heidegger)

DISCIPLINA:	MATEMATICA
Competenze acquisite:	Utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, in un contesto di maggiore complessità, rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi - Analisi di dati e interpretazione degli stessi sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
Abilità acquisite:	- Sapere determinare le principali caratteristiche di una funzione - Riconoscere e applicare le principali proprietà delle funzioni continue - Saper calcolare la derivata di una funzione applicando correttamente le regole e i teoremi sulle funzioni derivabili - Stabilire gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente - Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione.
Conoscenze/contenuti trattati:	Le operazioni sui limiti - Le forme indeterminate - I punti di discontinuità di una funzione - Gli asintoti - Il grafico probabile - La derivata di una funzione - La retta tangente al grafico di una funzione - La continuità e la derivabilità - Le derivate fondamentali - I teoremi sul calcolo delle derivate (solo definizione) - Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate - I massimi e i minimi.
Risultati di apprendimento del PECUP:	Acquisizione di una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, acquisizione del senso e della portata dell'evoluzione del pensiero matematico-scientifico nel corso dei secoli. Consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti Approfondimento dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni) Conoscenza delle metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Consapevolezza delle interconnessioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico.

	Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; sapendoli usare, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Valutare le problematiche legate all'infinito e trasferirle correttamente a situazioni reali • Modellizzare un problema studiando la funzione che lo rappresenta • Saper interpretare grafici di funzioni in ambito matematico, fisico, socio-economico ecc. • Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Attività e metodologie:	La didattica è stata di tipo collaborativo. Durante tutto l'anno scolastico sono state svolte diverse esercitazioni per consolidare gli argomenti trattati. Non tutti gli alunni, però, hanno avuto ruolo attivo quando chiamati a porre e risolvere problemi, scegliendo strategie risolutive efficaci. Nell'ottica di una valutazione formativa, è stata data particolare rilevanza agli atteggiamenti collaborativi assunti dagli studenti in merito alle attività di ricerca e documentazione proposte.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Il libro di testo, <i>Lineamenti di matematica azzurro</i>, Bergamini, Barozzi, Trifone, Zanichelli editore, ha offerto agli studenti uno strumento per mezzo del quale rintracciare, nel lavoro domestico, lo sviluppo logico, la sequenza formale degli argomenti che durante la lezione possono, in parte, aver perso, oltre che uno strumento dove individuare definizioni, approfondire concetti, migliorare la comprensione e rafforzare l'uso corretto del linguaggio specifico della matematica. I vari argomenti sono stati arricchiti da aneddoti riguardanti alcuni personaggi della storia della matematica. Alcuni contenuti appartenenti a moduli diversi, sono stati svolti in parallelo per consentire di evidenziare le eventuali analogie e correlazioni. Video esplicativi (fonti autorevoli) degli argomenti trattati reperibili sul web.
DISCIPLINA:	FISICA
Competenze acquisite:	• Osservare e identificare fenomeni • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico

	• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.
Abilità acquisite:	• Uso del linguaggio specifico e uso corretto delle unità di misura del Sistema Internazionale • Semplificazione e modellizzazione di situazioni reali • Interpretazione di dati, schemi, tabelle, grafici • Interpretazione della relazione di proporzionalità tra grandezze fisiche • Collegamenti tra argomenti affini • Rielaborazione delle informazioni ricevute.
Conoscenze/contenuti trattati:	• Fenomeni elettrostatici • Campi elettrici • Le leggi di Ohm • Circuiti elettrici • Campi magnetici
Risultati di apprendimento del PECUP:	• Saper osservare e identificare i fenomeni • Conoscenza dei concetti fondamentali della fisica • Acquisizione della consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. • Acquisizione delle seguenti competenze: saper osservare e identificare fenomeni; saper affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale • Saper comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società attuale.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Utilizzare i concetti di carica elettrica e di forza elettrica nell'analisi di semplici sistemi fisici • Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevati per la loro risoluzione • Analizzare il funzionamento di dispositivi elettromagnetici di uso quotidiano e di apparati che consentono di produrre energia elettrica e di convertire l'energia elettromagnetica in energia meccanica o termica.
Attività e metodologie:	Nello studio della Fisica gli alunni sono stati abituati ad analizzare situazioni reali e ad affrontare problemi concreti, anche al di fuori dell'ambito disciplinare. I vari argomenti sono stati svolti facendo risaltare il carattere sperimentale della disciplina, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche. Molti concetti sono stati riesaminati più volte per permettere ad alcuni alunni di conseguire un miglioramento nelle loro capacità riflessive e critiche e ad altri di recuperare <i>in itinere</i> contenuti non assimilati; sono stati svolti esercizi e problemi per abituare gli alunni all'interpretazione di un testo, a rilevarne gli elementi significativi e quelli superflui. Gli alunni

	sono stati, inoltre, condotti a trovare analogie relazioni e differenze tra i vari fenomeni studiati. Nell'ottica di una valutazione formativa, è stata data particolare rilevanza agli atteggiamenti collaborativi assunti dagli studenti in merito alle attività di ricerca e documentazione proposte. Le metodologie sono state diverse, a seconda dei contenuti e degli obiettivi posti: lezione frontale partecipata, problem solving e problem posing, discussioni guidate, didattica laboratoriale.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Il libro di testo: <i>La fisica di Cutnell e Johnson. azzurro - Volume per il quinto anno - J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler - Zanichelli</i> Video esplicativi (fonti autorevoli) sugli argomenti trattati reperibili sul web.

DISCIPLINA:	SCIENZE NATURALI
Competenze acquisite:	• Descrivere e analizzare aspetti e fenomeni della realtà naturale. • Saper applicare le conoscenze acquisite, individuando cause, teorie o leggi per spiegare un fenomeno, e valutare le conseguenze. • Esporre concetti complessi in modo chiaro. • Comprendere che è possibile risolvere i problemi utilizzando diverse metodologie. • Acquisire autonomamente informazioni e interpretare le stesse correttamente. • Individuare collegamenti e relazioni, classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni. • Riconoscere l'importanza dei fenomeni chimici e biologici nell'esperienza quotidiana. • Vivere l'ambiente in modo consapevole. • Acquisire una visione dinamica del sapere scientifico. • Acquisire una visione logica e unitaria dei contenuti.
Abilità acquisite:	• Comprendere e rielaborare i contenuti trattati. • Esporre le informazioni utilizzando un linguaggio tecnico, specifico della disciplina. • Capacità di operare analisi e sintesi, di applicare regole e classificare conoscenze, riconoscendo analogie, differenze e nessi di causalità.
Conoscenze/contenuti trattati:	<i>La chimica organica</i> Il mondo del carbonio: proprietà, ibridazioni, isomeria, reattività, gruppi funzionali, proprietà fisiche, nomenclatura. Gli idrocarburi alifatici e quelli aromatici. I derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici e arilici, alcoli e fenoli,

	eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e acidi grassi, esteri, ammine, ammidi. Le Biomolecole I carboidrati. I lipidi. Gli acidi nucleici. Le proteine. Gli enzimi.* Alimentazione e nutrizione, dieta mediterranea, squilibri metabolici. Le biotecnologie Le tecnologie del DNA ricombinante*. Gli argomenti contrassegnati con (*) non sono stati svolti alla data di redazione del presente documento. Si ipotizza di riuscire a trattarli entro la fine di maggio. Ed. civica I combustibili fossili Le bioenergie
Risultati di apprendimento del PECUP:	• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali; • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati conseguiti; • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; • Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Saper interpretare i fenomeni della realtà naturale come interconnessi tra loro; • Identificare le diverse proprietà del carbonio. • Classificare le reazioni organiche. • Conoscere e identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali

	• Applicare la nomenclatura IUPAC per dedurre il nome di un composto, data la sua formula, e viceversa. • Utilizzare le conoscenze relative ai gruppi funzionali per creare collegamenti con la chimica delle biomolecole. • Conoscere le strutture e le funzioni specifiche delle biomolecole e la loro importanza nel metabolismo. • Saper interpretare i fenomeni della realtà naturale come interconnessi tra loro. • Saper argomentare sui temi proposti. • Saper rielaborare in maniera personale e organica i concetti, esprimendo gli stessi in un quadro rigorosamente scientifico. • Analizzare i fenomeni studiati individuando con precisione cause, effetti e connessioni.
Attività e metodologie:	Il lavoro è stato impostato cercando di utilizzare strategie didattiche variegata a seconda dei contenuti trattati e degli obiettivi prefissati, in grado di promuovere negli alunni un apprendimento significativo. L'attenzione, la curiosità, la partecipazione e l'interesse dei ragazzi sono stati costantemente sollecitati. Si è cercato di avviare la trattazione degli argomenti, ove possibile, partendo da situazioni problematiche o di vita quotidiana. Durante la spiegazione si è fatto ricorso al ragionamento induttivo/deduttivo. Sono sempre state messe in risalto le concatenazioni fra le conoscenze pregresse e quelle di nuova acquisizione per fare in modo di riorganizzare tutti i contenuti disciplinari in un quadro logico ed unitario. Si sono altresì evidenziati i possibili collegamenti con le altre discipline al fine di sottolineare l'unitarietà del sapere e di sviluppare le applicazioni possibili in ambito pluridisciplinare. Gli elementi di astrazione sono stati introdotti progressivamente. Si è cercato di porre l'accento, anche con esempi, sulle applicazioni pratiche che le conoscenze acquisite possono avere nel quotidiano. Tabelle, immagini e grafici presenti sui libri di testo sono stati analizzati frequentemente. La lezione frontale è stata anche partecipata. Per alcuni argomenti si è fatto ricorso al cooperative learning e al problem solving. Nella scelta delle tematiche l'insegnante ha tenuto presente sia le Indicazioni Nazionali che gli interessi e le motivazioni degli alunni, oltre che i percorsi pluridisciplinari fissati ad inizio anno.
testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libri di testo: Sadava, Hillis, Heller e altri - Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie - Zanichelli Bernardi, Ferrari, Di Grazia - Connecting Science, <i>Scienze della Terra</i> - DeASCUOLA Risorse multimediali e materiale di consultazione ad uso integrativo e/o alternativo.

DISCIPLINA:	STORIA DELL'ARTE
--------------------	-------------------------

Competenze acquisite:	• Leggere e comprendere le diverse forme d'arte sapendo cogliere le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. • Comprendere e avere consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Abilità acquisite:	• Padroneggiare il lessico disciplinare. • Capacità di operare autonomi collegamenti pluridisciplinari fra i vari saperi. • Capacità di analizzare ed effettuare una critica circostanziata di un'opera d'arte.
Conoscenze/contenuti trattati:	- Il Neoclassicismo: J.L. David, A. Canova; gli architetti del sublime: E.L. Boullée, C.N. Ledoux, la città ideale di Chaux. - F. Goya. - Il Romanticismo: in Germania con C.D. Friedrich, in Inghilterra con W. Turner, in Francia con Gericault, in Italia con F. Hayez. - I preraffaelliti: J. E. Millais, Ofelia. - La nascita della fotografia ed il suo impatto nel mondo dell'arte; il realismo: Courbet, Funerale a Ornans, Gli spaccapietre; Daumier, Vagone di terza classe, Celebrità del "Juste - Millieu"; Millet, L'angelus, Le spigolatrici. - L'architettura del ferro e degli ingegneri in Europa: Le esposizioni universali, il Cristal Palace di J. Paxton. la Torre Eiffel di G. Eiffel, le serre, i centri commerciali, la galleria Vittorio Emanuele II a Milano, La galleria Umberto I a Napoli, la Mole Antonelliana a Torino. L'eclettismo in architettura. - E. Manet, Colazione sull'erba, Olympia. L'impressionismo: C. Monet, Impressione, levar del sole, La passeggiata, serie della Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, L'Orangerie; P.A. Renoire, Ballo al Moulin de là Gallette; E. Degas, La lezione di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni; C. Pissarro, I tetti rossi. - il Postimpressionismo; G. Seurat, Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte; P. Cezanne, I giocatori di carte, Mele e arance, Le grandi bagnanti; Van Gogh, I mangiatori di patate, La camera da letto, La notte stellata; P. Gauguin, Il cristo giallo, Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; H.de Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge, Moulin Rouge la Goulue - Le secessioni e l'Art Nouveau: J. M. Olbrich, Palazzo della Secessione, G. Klimt, Fregio di Beethoven, Il bacio; A. Gaudì: Casa Milà, Casa Batllò, La Sagrada Familia. - Le Avanguardie storiche: L'Espressionismo: E. Munch, Sera sulla via Karl Johann, La bambina malata, il bacio, L'urlo; E. Schiele, Abbraccio, La famiglia. I Fauves: Matisse, La danza. Il Cubismo: P. Picasso, Prima comunione, La tragedia, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia. L'Astrattismo: V. Kandinsky, Il cavaliere azzurro, Senza titolo, Giallo rosso blu. Il Neoplasticismo P.

	Mondrian, Composizione in rosso, blu e giallo; il Futurismo: U. Boccioni, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio; A. Sant'Elia, Città nuova. Il Dadaismo: M. Duchamp, Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q. Il Surrealismo; Magritte, Questa non è una pipa; Il doppio segreto; Dalí, La persistenza della memoria. - L'architettura funzionalista: W. Gropius, il Bauhaus. - Ritorno all'ordine. - Propaganda e consenso: l'arte durante il ventennio fascista M. Piacentini, Piazza della Vittoria di Brescia, Palazzo di Giustizia a Milano. - L'arte nell'immediato dopoguerra; l'espressionismo astratto; Pollock, l'action painting; il dripping; La poetica dell'informale; il Nouveau Realisme. * - La pop art, la società dei consumi e la comunicazione di massa; R. Lichtenstein, A. Warhol. * - La poetica dell'arte povera, dell'arte concettuale, della body art. * Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco saranno trattati entro la fine dell'anno
Risultati di apprendimento del PECUP:	• Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile; • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Saper leggere e comprendere opere d'arte di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione; • Acquisizione, attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche, dei linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici. • Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico. • Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.

	• Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.
Attività e metodologie:	• Le unità didattiche sono state divise in un insieme di lezioni frontali con uso della Lim e/o documentari secondo la difficoltà e la qualità degli argomenti trattati. • Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono stati fatti continui riferimenti a problematiche e tematiche di carattere storico-sociale relative al periodo preso in esame. Sono stati presi in esame, inoltre, testi o materiale che hanno fornito esempi di opere della civiltà e della cultura che si è studiata. • Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio o di opere trattate.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Nell'organizzare e svolgere le lezioni ci si è avvalsi del libro di testo in adozione oltre l'uso della LIM, di materiale audiovisivo multimediale tratto da Youtube e Rai scuola, PDF, file audio, per ulteriori approfondimenti monografici e/o tematici rispetto al libro di testo, slide in Power Point. Per migliorare l'esposizione orale degli alunni si sono privilegiate le attività in itinere con tradizionali verifiche orali sul programma svolto. Inoltre, nella valutazione periodica e finale del profitto degli alunni, sono stati tenuti debitamente in considerazione i seguenti fattori: la situazione di partenza, soprattutto in ordine all'utilizzo di una terminologia specifica; la costanza dimostrata nel corso dell'anno; l'impegno e l'interesse manifestati. Testo in uso: S. Settis, T. Montanari "Arte. Una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo", vol.3 Mondadori Education e Einaudi Scuola

DISCIPLINA:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Competenze acquisite:	• Acquisizione del valore della corporeità per la formazione della personalità. • Acquisizione dei fondamentali di diversi sport di situazione. • Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. • Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. • Sviluppo delle capacità condizionali attraverso workout sempre diversi. • Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. • Competenze di cittadinanza: • Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile. • Risolvere i problemi. • Acquisire e interpretare l'informazione.

Abilità acquisite:	• Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive in funzione del tempo libero. • Partecipazione attiva nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche. • Scegliere l'attività più adatte alle proprie capacità fisico-tecniche. • Trasferire i valori culturali e gli insegnamenti appresi in campo motorio e in altre sfere della vita
Conoscenze/contenuti trattati:	• Corretti stili di vita e alimentazione: i principi nutritivi, i disturbi alimentari. • L'apparato locomotore e cardio-respiratorio • Il doping nello sport. • Movimento sport e benessere. • Movimento e sport in ambiente naturale. • Le droghe • Il doping • Storia dell'Educazione Fisica. • Le Olimpiadi antiche
Risultati di apprendimento del PECUP:	• Aver acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. • Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. • Saper osservare e interpretare fenomeni legati al mondo sportivo e dell'attività fisica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Partecipazione e organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive e delle attività espressive. • Praticare gli sport approfondendone la teoria e l'evoluzione. • Sperimentare l'attività sportiva nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore. • Avere la percezione di sé e dello sviluppo funzionale delle proprie capacità motorie ed espressive. • Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. • Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
Attività e metodologie:	• Attività pratiche corporee e laboratoriali alternative. • Strategie didattico-metodologiche. • DAD e WOD. Per quanto concerne la metodologia, sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi globale ed analitico. Le verifiche hanno tenuto conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria. Sono state utilizzate: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso percorsi, progressioni, prove sui fondamentali individuali, l'autovalutazione (degli studenti) e l'osservazione (del docente), tramite griglie di riferimento predisposte.

Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	• Libro di testo. • Ricerche e approfondimenti. • Workout specifici on line.
--	--

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal Curricolo d'Istituto. Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola. La valutazione è stata condotta non solo nella sua funzione sommativa – attraverso il voto assegnato alle singole prestazioni o in occasione della valutazione periodica e finale, quale sintesi interpretativa del processo formativo – ma soprattutto nella sua funzione formativa e orientativa, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquistare un'equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare la capacità di sapersi orientare e agire autonomamente per compiere scelte autonome e responsabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati elaborati considerando da un lato la necessità di garantire una valutazione attendibile, omogenea, trasparente ed equa, nell'ottica della certificazione dei risultati di apprendimento, e dall'altro quella di renderli coerenti con le scelte progettuali e metodologiche effettuate.

I **criteri di valutazione periodica e finale** relativi ai risultati di apprendimento raggiunti sono stati elaborati nel rispetto della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, nella quale, all'Allegato 1, sono declinate le seguenti definizioni:

«*risultati dell'apprendimento*»: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenze, abilità e, responsabilità e autonomia;

«*conoscenze*»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche che riguardano un ambito di lavoro o di studio. Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”;

«*abilità*»: capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)”;

«*responsabilità e autonomia*»: capacità del discente di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile;

«*competenza*»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Criteria di valutazione periodica e finale

COMPETENZE			
Conoscenze	Abilità	Responsabilità e autonomia	Valutazione
Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	(9 - 10)
Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	8
Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	7
Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	6
Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	5
Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	4
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	3

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRIPTORI
10	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ESEMPLARE L'alunno è estremamente corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: non superiori al 10 %; b) Ritardi occasionali e/o ingressi a II ora: non più di 3; c) Assenze di massa: non più di 1.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti.
9	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	MOLTO CORRETTO L'alunno è molto corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa attivamente alla vita della scuola.
	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con regolarità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: superiori al 10% e non superiori al 15%; b) Ritardi occasionali: non più di 3; c) Ingressi a II ora: non più di 3; d) Assenze di massa: non più di 1.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione con compagni e docenti.
8	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	CORRETTO E ADEGUATO Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente corretto e adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	ABBASTANZA REGOLARE Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari scolastici: a) Assenze: tra il 15% e il 20%; b) Ritardi ripetuti: non più di 2 al mese; c) Ingressi a II ora: non più di 2 al mese; d) Assenze di massa: non più di 2.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica Sporadici richiami verbali a suo carico: non più di 1.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CORRETTO Utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.

	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo soprattutto se sollecitato dall'insegnante.
7	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	POCO CORRETTO L'alunno assume comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola; viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono.
	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da: a) Numerose Assenze: superiori al 20%; b) Ritardi ripetuti: 3 o più al mese; c) Ingressi a II ora: 3 o più al mese; d) Assenze di massa: 3 o più.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA del REGOLAMENTO SCOLASTICO , sanzionati da frequenti richiami verbali (2 o più) o note scritte (non più di 2) .
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in modo in maniera puntuale e costante; la sua collaborazione va spesso sollecitata.
6	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili. L'alunno viene spesso ripreso per mancanza di rispetto nei rapporti interpersonali.
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi, sottraendosi alle scadenze scolastiche; frequenta in modo discontinuo e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	COMPORTAMENTO SANZIONATO con più di 2 note scritte e/o comportamento sanzionato con l'allontanamento temporaneo per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente e non collabora con docenti e compagni.
5	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Comportamento sanzionato con l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a 15 giorni
	Frequenza e puntualità	
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

La valutazione degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tiene conto del curriculum personale degli studi attraverso l'attribuzione, a cura del Consiglio di Classe e per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, di un punteggio denominato credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico considera il grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente con riferimento alla media dei voti, alla frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline, ai crediti scolastici per attività opzionali ed integrative organizzate dalla scuola, al punteggio assegnato dal tutor del PCTO ed indicato nella scheda consegnata dallo stesso al coordinatore di classe prima dello svolgimento dello scrutinio finale, ad eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Si riporta la scheda per l'attribuzione del credito scolastico deliberata dai competenti organi collegiali.

Nell'A.S. 2024/2025 il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 13 aprile 2017 e dell'O.M. 55/2024. La prima tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che per comodità si riporta nel seguito, stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
Media dei Voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 - 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2024/2025

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

NELLO SCRUTINIO FINALE IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTRIBUISCE IL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA FASCIA DI CREDITO NEI SEGUENTI CASI:

- Se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a 0,50;
- OPPURE
- In presenza di una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di seguito descritta:

TABELLA DEGLI INDICATORI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Frequenza scolastica	Assenze ≤ 100 ore	SÌ	NO
Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)		SÌ	NO
Partecipazione alle attività integrative e complementari	Durata ≥ 20 ore	SÌ	NO
Apprezzabili interesse e partecipazione durante le ore d'insegnamento della religione cattolica o delle attività didattiche alternative		SÌ	NO
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (valutazione con giudizio di almeno "buono" trasmessa al C.d.C. dal tutor interno)		SÌ	NO
Crediti formativi di attività documentate di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS		SÌ	NO
Media voti A.S. 2024/2025 ____, ____	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione (*) SÌ NO	Credito scolastico ATTRIBUITO ____,00	

(*) Poiché lo studente ha riportato una media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 ovvero ha ottenuto una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di cui sopra. Nel caso di giudizio sospeso, il Consiglio di classe attribuisce il minimo punteggio della banda di oscillazione, a meno che non abbia recuperato le lacune pienamente, riportando una media di voti pari o superiore a sette (nel qual caso saranno considerati gli stessi criteri applicati nel caso di ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio).

"Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi" (articolo 15, comma 2-bis, D.lgs. 62/2017.)

Tipologia delle prove di verifica

	DISCIPLINE											
	ITALIANO	LATINO	GRECO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA ARTE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE/AA
VERIFICHE SCRITTE												
Analisi e interpretazione di un testo	X	X	X	X							X	
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X			X							X	
Riflessione critica su tematiche di attualità	X			X	X	X					X	X
Traduzione		X	X	X								
Traduzione e analisi del testo		X	X	X								
Prova non strutturata	X	X	X	X			X	X				
Prova semi-strutturata	X	X	X	X			X	X	X		X	
Prova strutturata	X			X					X		X	
VERIFICHE ORALI												
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esposizione di un compito o di un'esperienza	X			X			X	X		X	X	X
ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA												
Compito multimediale				X			X	X		X	X	
Esperienza in laboratorio				X							X	X
Osservazione sistematica	X			X					X		X	X
Prova di valutazione autentica											X	

Griglie di valutazione prove scritte

Di seguito si riportano le griglie di valutazione adottate per la prima e per la seconda prova scritta:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO			/20

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) _____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA DELL'ESAME DI STATO

Alunno/a

Classe

Indicatore		Descrittori	Punteggio attribuito
a) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	assente 1 – lacunosa 2	1 - 2
		non del tutto complete	3
		essenziale	4
		buona 5 - completa 6	5 - 6
b) Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	numerosi e gravi errori	1
		errori diffusi e/o gravi	2
		errori non gravi e/o non numerosi	3
		puntuale riconoscimento delle strutture sintattiche	4
c) Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	molti errori	1
		lessico specifico in genere riconosciuto	2
		lessico specifico sempre riconosciuto	3
d) Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva	resa non sempre corretta/efficace	1
		resa generalmente corretta/efficace	2
		resa sempre corretta/efficace	3
e) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.	contenuti/analisi/confronti errati o molto superficiali	1
		contenuti/analisi/confronti generici	2
		contenuti/analisi/confronti corretti ma essenziali	3
		contenuti/analisi/confronti corretti, ricchi e con spunti originali	4
	PUNTEGGIO ASSEGNATO/20		

Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 67/2025)

Alunno/a

Classe

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5-2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5-2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
Punteggio totale della prova				

Simulazioni delle prove scritte

Ai fini della simulazione della seconda prova, visto il ritorno alla normalità dell'esame di stato che sarà svolto nella modalità tradizionale (D. Lgs. 62/2017), è stata svolta una prova in data 29 Aprile 2025 su un brano di Seneca. I testi della prova proposta sono rinvenibili agli atti della scuola.

Gela, 06 maggio 2025

Per il Consiglio di Classe

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Giuseppe Tedesco

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse